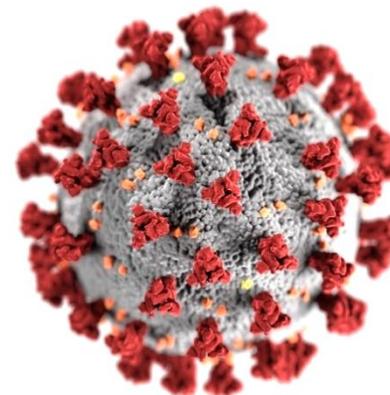




Club di **conversazione**
italiana di Tournai ■

Lo Specchio

CLUB DI CONVERSAZIONE ITALIANA DI TOURNAI



Il Coronavirus, detto anche "Covid-19"

*Ecco il cattivo virus di cui tanto si parla
da dicembre 2019, che ha provocato lo sconvolgimento
della nostra vita quotidiana, sociale, economica, impedendoci
di lavorare, di viaggiare, di incontrarci, di divertirci...*

*Guai a te, virus schifoso! Ti sconfiggeremo!
Ce la faremo! Tutto andrà bene!*

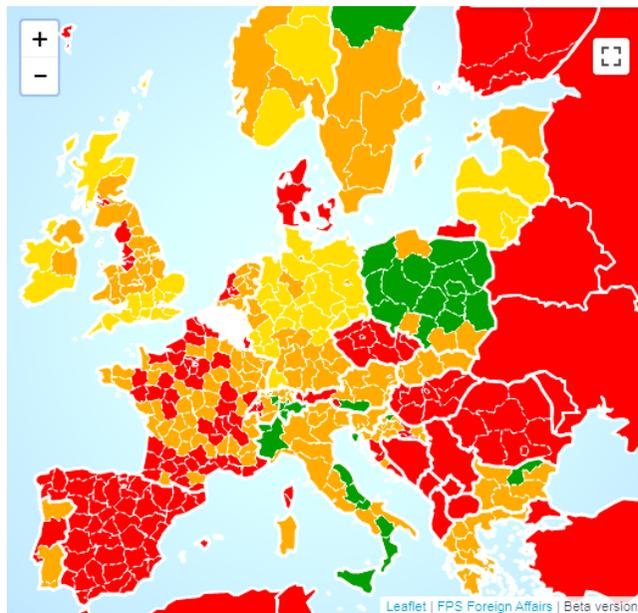
Ottobre 2020 - N° 252

Parole del presidente

Caro.a socio.a del club

Da dicembre 2019, in pochi mesi, il mondo intero ha dovuto far fronte ad un cataclisma in tempo di pace senza precedenti. E' colpa di un germe patogeno, agente infettivo, chiamato **Coronavirus** (o **Covid-19**) che poco a poco si è diffuso dall'Asia verso gli altri continenti. Dal mese di marzo '20, l'Italia, principalmente la Lombardia che è stata in prima linea, ha subito una crescita esplosiva dei malatti di Covid-19; questa malattia ha provocato la morte di migliaia di persone per la maggior parte anziane o indebolite da altri problemi di salute. Questa patologia altamente contagiosa è passata progressivamente da **epidemia** a **pandemia**, toccando tutte le nazioni della Terra.

In Belgio, non siamo stati risparmiati da questo fenomeno. Da metà marzo fino a metà giugno, il Paese si è messo in modalità "pausa" con le seguenti conseguenze: sospensione poi cessazione di quasi tutte le attività umane; in breve, una catastrofe sanitaria, sociale, economica e finanziaria.



"Certamente stiamo vivendo momenti molto particolari. Una emergenza sanitaria eccezionale. Non solo da noi in Belgio o in Europa, bensì in gran parte del mondo (miliardi di persone sono poste in isolamento forzato!).

Non esiste ancora nessun medicinale miracoloso né vaccino per prevenire la diffusione del covid-19.

Ci ritroviamo quindi come nei peggiori film di fantascienza o catastrofici. Sembriamo comparse di una superproduzione hollywoodiana! Mancano solo gli zombies in giro.

Dobbiamo portare maschere, guanti, visiere, dobbiamo lavarci le mani ripetutamente (quasi a voler significare: me ne lavo le mani se il mondo è così, non è colpa mia!)... Dovremo diffidare, così ci viene suggerito, l'uno dell'altro, di tutti insomma! Per timore del contagio.

La vita quotidiana è già stata scombussolata. Medici negli ospedali che sembrano palombari, artisti ed attori che cantano o recitano non più sul palcoscenico ma davanti alla lente di una webcam, sarte e sarti che hanno convertito il loro savoir-faire (dedicato normalmente all'ultima moda) nella produzione di mascherine fai da te, ecc.

Anche il nostro amato Club ha dovuto chiudere (provvisoriamente) i battenti... Riunioni e attività cancellate, sospese o rinviate alle calende greche!

Ma la nostra amicizia rimane ideale e inalterata."

Arcangelo Petrantò

Come scrive Arcangelo Petrantò, anche il funzionamento della nostra comitiva è stato intaccato. Dopo l'ultima riunione di **mercoledì 4 marzo**, il cui resoconto può essere letto qui di seguito, il comitato è stato costretto a sospendere tutte le attività del club a seconda dell'evoluzione sanitaria e ad applicare le misure imposte dal governo federale belga. A proposito, ringraziamo i soci che per tre mesi hanno fatto proposte di incontri virtuali su internet o tentato di stimolare la pratica della lingua italiana su vari canali e su diversi argomenti: **Gianpietro Corongiu, Dominique Bostoën, Béatrice Quintin, Arcangelo Petrantò...** Non dimenticheremo mai, tra gli altri esercizi pratici, le 56 ricette di cucina di GP o le poesie di Arcangelo.

*"Salimmo sù, el primo e io secondo,
tanto ch'i' vidi de le cose belle
che porta 'l ciel, per un pertugio tondo.
E quindi uscimmo a riveder le stelle.*

*Non c'è inverno dal quale non si possa uscire,
Non c'è caduta dalla quale non si possa risorgere,
Non c'è crisi che non possa essere risolta.*

*Questo è il messaggio di Dante quando esce dall'inverno e rivedi il
cielo stellato sopra di sé.*

*È un messaggio di speranza che non dobbiamo dimenticare per non
cadere nella disperazione.*

*Se siamo così forti possiamo anche noi aspettare un cielo stellato
per ognuno di noi."*

Serafim Morazzo Lima

Lo scorso mercoledì 16 settembre si è riunito il comitato in modo da decidere, secondo le ultime informazioni sanitarie in vigore, se si desidera o no la ripresa delle attività del club! Con il consenso del Preside del Collège Notre-Dame di Tournai, scuola che ci accoglie da 17 anni (dal 1° ottobre 2003) e il rispetto delle regole sanitarie attuali, possiamo affermare oggi che il ciclo 2020-2021 del club inizierà **mercoledì 7 ottobre 2020** alle ore 19:30.

Ecco in linea di massima le 10 misure imposte **dalla scuola e dal governo federale** belga che dovremo rispettare per la nostra propria sicurezza e quella degli altri soci:

1. Per poter rispettare la distanza di sicurezza (1,5 m tra le persone), la seduta si svolgerà nella **mensa grande** del Collège.

2. All'interno del Collège, l'uso della **mascherina** sarà obbligatoria finché non saremo seduti. Per ogni spostamento (bar, bagno, ritorno verso l'uscita...) uso obbligatorio della mascherina.

3. All'entrata dell'aula sarà messo a disposizione del **liquido idroalcolico** per disinfettarsi le mani.

4. Saranno messi a disposizione **prodotto disinfettante** (spray) e carta assorbente



per chi volesse ripulire il tavolo o la sedia. La mensa grande è completamente ripulita e disinfettata ogni giorno dal personale della scuola, inoltre il mercoledì, la mensa non viene usata.

Alla fine della seduta, prima di partire, si chiede ad ogni partecipante di ripulire la propria sedia e la parte di tavolo usato.

5. Vi chiediamo di rispettare la **distanza di sicurezza di 1,5 m** sia quando arrivate (non state troppo vicini), sia quando siete seduti. Il locale sarà arieggiato prima della seduta e, se il tempo lo permette, durante la seduta (ma senza creare correnti d'aria).

6. Sarà proposto, come al solito, il **servizio bar**. Per evitare manipolazioni di denaro, vi invieremo la tabella delle bibite con la tariffa, in modo da prescegliere la vostra bevanda e soprattutto da prevedere l'ammontare giusto. Vi preghiamo di **pagare al momento dell'ordine**.



7. Quest'anno, vi chiediamo la cortesia di pagare la quota di **25,00 €** (invariata) tramite bonifico bancario sul conto corrente abituale del club **BE51 1261 0020 9962**. Se vi è difficile o impossibile, vi preghiamo di portare l'ammontare giusto in una busta.

8. Faremo particolarmente attenzione nell'annotare **le presenze** in modo da poter avvisare al più presto i presenti in caso di eventuali casi di positività al virus.

9. Se qualcuno sta male (anche una semplice influenza) o presenta qualsiasi sintomo (febbre, tosse, naso gocciolante, mal di testa) della Covid, chiediamo con insistenza di non presentarsi alla seduta.

10. Se rinunciate a venire quest'anno o per i prossimi mesi, vi preghiamo di aver la cortesia di avvisare Dominique o Gianpietro.

Torniamo al funzionamento del club per informarvi che due membri attivi del **comitato** hanno dato le dimissioni per motivi personali. Si tratta di **Liliana Valerio**, membra attiva per 11 anni da ottobre '07 a giugno '10 e da ottobre '12 a giugno '20 e di **Serafim Morazzo Lima**, membro attivo per 7 anni da ottobre '13 a giugno '20. Entrambi, perni del comitato, sono calorosamente ringraziati per il loro impegno durante tutti questi anni.

"In quanto membro del comitato, ho finalmente preso la decisione di dimettermi. Da due anni ci penso. Però non è facile lasciare gli amici. Questa esperienza è stata un grande piacere. Vi ringrazio per i momenti di gioia condivisi e per la vostra amicizia nonché i viaggi fatti insieme. Credo che debba lasciare il mio posto a qualcun'altro, più giovane. Ne abbiamo tanti."

Serafim Morazzo Lima

Secondo gli statuti del Club che prevedono 7 membri attivi, **uno** dei due dimissionari può essere sostituito. **Chi desidera candidarsi? Si inizia la chiamata!**

Il comitato attuale è composto di **Dominique Dogot** (presidente), **Gianpietro Corongiu** (animatore), **Jocelyne Desmons**, **Dominique Bostoën**, **Antonino Mazzarisi** e **Patrick Bausier** (consiglieri).

Durante le vacanze estive siamo stati tristemente informati del decesso di Pierre Glorieux, marito della nostra socia, **Manuela Pamelin** e di due nostri ex membri: **Martine Carbonnelle**, vedova di Lucien Scolart, e di **Francesco Azzaretto**, socio del club per 23 anni, da ottobre '92 a giugno '15 e membro attivo del comitato per 17 anni, da ottobre '98 a giugno '15. Sicuramente ci mancherà la sua spontaneità di creare un'atmosfera di allegria durante le nostre cene o riunioni! Non ti dimenticheremo, Francesco!

Date le circostanze, per le prossime riunioni, torneremo il più spesso possibile alle basi, agli scopi essenziali del club, cioè proporremo argomenti con dibattiti in modo da **favorire la conversazione**.



Riguardo le gite (Gent/Gand), le visite, la serata del cinema italiano o addirittura le cene che avevamo previsto, non sono cancellate ma soltanto rimandate.

Prendetevi cura del vostro benessere! Fate i bravi!

Dominique Dogot e

Gianpietro Corongiu (per la parte "raccomandazioni sanitarie")

Il movimento beghinale

Il ruolo del beghinaggio della Maddalena di Tournai dal XIII secolo

Il testo che segue è il riassunto della presentazione fatta dalla nostra socia Lucia Russo in occasione della seduta di mercoledì 4 marzo 2020 e dedicata al movimento beghinale. Lo pubblichiamo in estenso.

Origini del movimento beghinale

L'origine del termine "**beghina**" oltre ad essere ambigua ed incerta è anche oggetto di controversie. La scarsa presenza di testi scritti fa sì che le teorie avanzate, sia sul termine "**beghina**" che sulle origini delle beghine stesse, si basino su delle ipotesi. In Renania nel XII secolo questo termine veniva utilizzato per designare le "**false devote**" o le "**eretiche**".

Chi è il vero fondatore di questo movimento?

Anche qui sono state avanzate varie teorie, da alcuni storici **Santa Begga** (692) è stata considerata per anni come la fondatrice delle beghine, anche se Roma non riconoscerà mai Santa Begga come loro fondatrice. Roma riconoscerà come loro Sante patrono: **S. Caterina, S. Agnese e S. Elisabetta**.

Altri si basano sulla teoria di **Jacques de Vitry** che considera **Marie d'Oignies** come la fondatrice delle beghine. Egli fu colpito dalla figura di questa donna di cui scrisse una «vita», primo testo scritto nel medioevo e dedicato a una donna. Per altri ancora **Lamberto di Liegi** sarebbe all'origine del movimento.



Ma chi erano queste beghine?

Nel medioevo, nella rigidità dei dettami religiosi dove la donna era considerata un essere inferiore, cominciarono a diffondersi nelle Fiandre, nel Brabante e in Renania delle comunità di donne di tutte le classi sociali che giravano libere dette "le comunità delle beghine". Le beghine erano donne pie, vedove o nubili, dette non religiosae ma *mulieres religiosae*. Queste comunità di donne laiche, votate a Dio, erano indipendenti dalla gerarchia ecclesiastica degli uomini. Si trattava



soprattutto di donne animate da zelo per la riforma della Chiesa. Non erano delle vere e proprie religiose in quanto pronunciavano, temporaneamente soltanto i voti di obbedienza e castità, e conducevano una vita a metà fra quella

dei religiosi e quella dei laici pur indossando gli "abiti ecclesiastici". Dimoravano in piccole abitazioni raggruppate vicino a una chiesa o a un monastero o nei pressi di un ospedale dove assistevano gli ammalati e vegliavano i morti. Esistevano diverse tipologie di beghinaggi: quello urbano, ad esempio, si adattava perfettamente alla tipica **struttura stradale medievale** a scacchiera; altrove si poteva trovare invece il tipo a corte, in cui tutti gli edifici si stringevano intorno ad un cortile

centrale o giardino. Infine il tipo misto, ovvero un beghinaggio a corte intorno al quale era eretta una doppia fila di case, a sua volta circondata da strade. Le beghine erano democratiche e lavoravano per guadagnarsi il pane. Grazie alle opere che facevano per la comunità - erano infermiere per gli ammalati e gli invalidi, insegnanti per bambine svantaggiate e anche responsabili di numerose cerimonie liturgiche - molte famiglie abbienti lasciavano loro le proprie eredità.



Quali requisiti per essere ammesse al beghinaggio?

Per essere ammesse al beghinaggio bisognava essere nubili o vedove, essere capaci di provvedere alla propria sopravvivenza, fare **promessa** di castità e obbedienza, sottostare alle regole della comunità, obbedire alla "superiora" (eletta ogni 4 anni tra le beghine residenti al beghinaggio), rispettare gli orari di apertura e chiusura delle porte del beghinaggio. In strada le beghine avevano delle regole da rispettare: camminare con la testa china (mai incrociare gli sguardi, soprattutto degli uomini), indossare degli abiti lunghi fino ai piedi, avere il capo coperto da un copricapo, non criticare nessuno, andare a messa la domenica e le feste comandate, confessarsi, andare ai vesperi, pregare per i loro benefattori e per i defunti.

Possiamo parlare di donne moderne del Medioevo?

Si tratta di un movimento da riscoprire: **un'assoluta avanguardia per il medioevo e per la condizione femminile**.

Al declinare del mondo feudale, tra il dodicesimo ed il quattordicesimo secolo, nelle Fiandre e in altre parti d'Europa, assistiamo ad un fenomeno di straordinaria modernità unito ad una grande profondità religiosa.

Delle donne laiche, in questo già precorritrici dei tempi, si fanno carico di opere di carità e di assistenza in una società sempre più divisa a causa degli sviluppi cittadini tra abbienti e nuovi poveri.

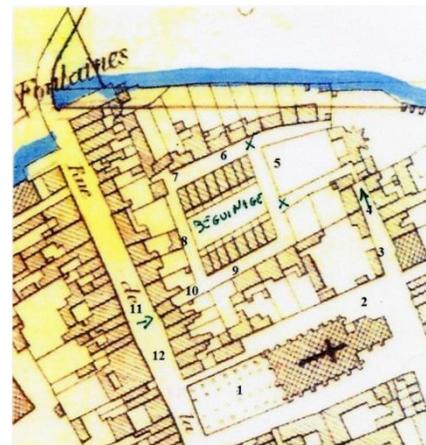
E il beghinaggio della Maddalena di Tournai?

La difficoltà di dare un quadro completo riguardo la cronologia e l'evoluzione delle beghine del beghinaggio della Maddalena a Tournai è data dalla magrezza dei testi storici distrutti durante gli incendi e le rivoluzioni che hanno colpito la città di Tournai, tra cui la rivoluzione francese che mise fine a questa istituzione.

Gli storici sono d'accordo nel sostenere che, secondo un atto di vendita del 1241, un certo **Jacques le Tendeur**, accompagnato da due altri personaggi di cui non si conosce il nome ma che a vista degli storici si tratterebbe del vescovo dell'epoca di Tournai, acquista un terreno situato vicino alla porta delle **"sette fontane"** a Tournai e destinato alle beghine.

Con i pochi documenti trovati negli archivi della città di Tournai sono riuscita a realizzare questo schema che riassume come vivevano le beghine nel beghinaggio di Tournai.

Cosa rimane del beghinaggio di Tournai oggi?



Tournai - Tra l'antica "Porta delle Sette Fontane" e la chiesa parrocchiale della Maddalena, "l'Enclos du Béguinage"



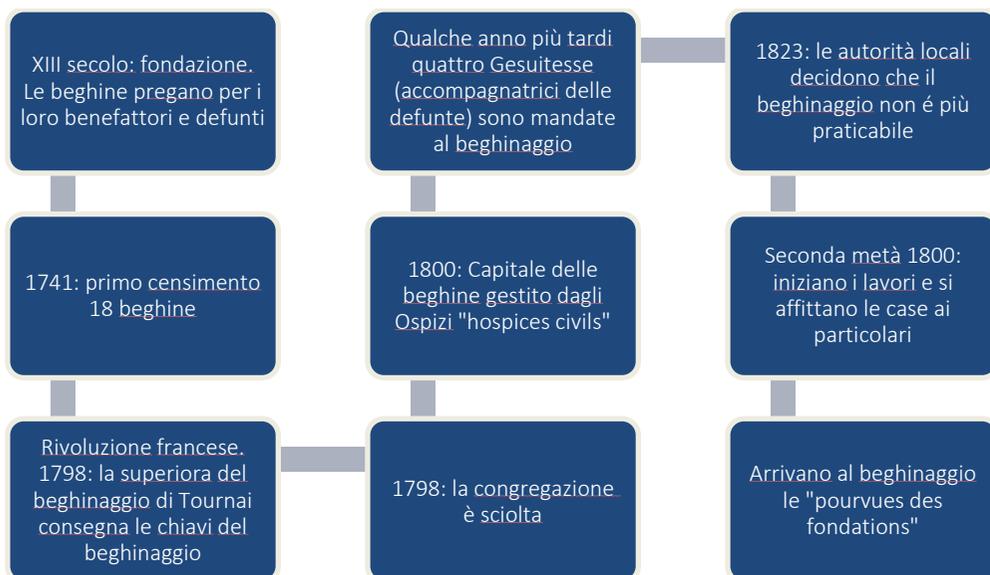
Nella "Rue de la Madeleine" oggi, il portone d'ingresso dell' "Enclos du Béguinage"

E le beghine ed i beghinaggi oggi?

È morta a Kortrijk (Courtrai) mentre dormiva senza sapere che stava chiudendo l'ultima porta dell'esistenza delle beghine: **Marcella Pattyn**, scomparsa il 14 aprile 2013 a 92 anni, era l'ultima rappresentante di una delle esperienze di vita femminile più libere della storia, secondo gli esperti. Oggi, solo il Belgio conserva ancora un rilevante numero di beghinaggi e dal 1998, **tredici** di essi sono stati classificati dall'UNESCO come patrimonio mondiale dell'umanità.



1. Beghinaggio di **Hoogstraten** (Provincia di Anversa) - 1,7 ettaro.
2. Beghinaggio di **Lier** (Lierre - Provincia di Anversa) - 3,4 ettari.



3. Gran beghinaggio di **Mechelen** (Malines - Provincia di Anversa) - 5,4 ettari.
4. Beghinaggio di **Turnhout** (Provincia di Anversa) - 1,5 ettaro.
5. Beghinaggio di **Sint-Truiden** (Saint-Trond - Provincia di Limburgo) - 22,8 ettari.
6. Beghinaggio di **Tongeren** (Tongres - Provincia di Limburgo) - 2,5 ettari).
7. Beghinaggio Sint-Alexis di **Dendermonde** (Termonde - Provincia di Fiandra orientale) - 2,5 ettari.
8. Piccolo beghinaggio di **Gent** (Gand - Provincia di Fiandra orientale) - 4,5 ettari.
9. Gran beghinaggio di **Sint Amandsberg** (Mont Saint-Amand - Provincia di Fiandra orientale) - 5,7 ettari.
10. Beghinaggio di **Diest** (Provincia di Brabante fiammingo) - 4,5 ettari.
11. Gran beghinaggio di **Leuven** (Louvain - Lovanio - Provincia di Brabante fiammingo) - 4,2 ettari.
12. Beghinaggio di **Brugge** (Bruges - Provincia di Fiandra occidentale) - 0,55 ettaro.
13. Beghinaggio di **Kortrijk** (Courtrai - Provincia di Fiandra occidentale) - 0,7 ettaro.
(Foto)



Altri beghinaggi fiamminghi non sono stati classificati. Si trattano di **Herentals** in provincia di Anversa; **Looz** e **Hasselt** in provincia di Limburgo; **Aalst** (Alost) e **Oudenaarde** in provincia di Fiandra orientale; **Diksmuide** in provincia di Fiandra occidentale; **Aarschot**, **Overijse** e **Tienen** (Tirlemont) in provincia di Brabante fiammingo.

In tutto il mondo, si contavano quattro beghinaggi nei Paesi Bassi - ad Amsterdam, Breda, Delft e Haarlem - e parecchi beghinaggi in Vallonia tra cui a Liegi, **Tournai**, Mons, Namur, situato sul sito del vescovado, Enghien, Nivelles o ancora Bruxelles.

Lucia Russo

Dopo la pausa forzata di 7 mesi, il club di conversazione riprenderà prudentemente e progressivamente le sue attività **mercoledì 7 ottobre 2020 alle 19:30** secondo la procedura rigorosa descritta in precedenza (pagine 4 e 5); in sintesi, un rientro particolare caratterizzato dalla mascherina che dovremo indossare dall'ingresso nel Collège e dalla distanza che saremo costretti a mantenere tra di noi.

Nelle attuali circostanze, per le prossime riunioni, accorderemo la massima priorità alla pratica della lingua italiana che è la base, il fondamento della nostra comitiva.

Come suggeriva in aprile e maggio **Arcangelo Petrantò** in varie mail inviate a tutti i soci durante il confinamento, saremo invitati ad esprimerci sulla **situazione attuale che stiamo vivendo, come abbiamo vissuto l'isolamento, cosa abbiamo fatto di particolare, di strano, quali sono stati i nostri pensieri, le nostre difficoltà, i nostri passatempi, ecc.?**

Chi preferisce mettere nero su bianco le sue impressioni, le sue sensazioni, la sua opinione su questo periodo di crisi

è invitato ad inviare il suo resoconto all'Ufficio editoriale del Bollettino. Sarebbe una bella e rara testimonianza storica per il nostro Club.

Un'altro momento di riflessione sarà dedicato a « **come vedi il futuro del club nei prossimi mesi ?** ». Qualsiasi suggerimento sarà benvenuto!

Durante la seduta si terrà anche l'Assemblea Generale, che doveva svolgersi a giugno. Tra i vari punti all'ordine del giorno, eleggeremo il comitato direttivo per il nuovo ciclo 2020-2021. Ricordiamo che un posto di membro del direttivo è disponibile!

La quota annuale rimane fissata a **25,00 €**. Per motivi pratici è

Sono rimasto a casa con la mia famiglia! Sembrano brave persone!

richiesto, se possibile, versarla al più presto tramite bonifico bancario sul conto del club: "Lo Specchio" BE51 1261 0020 9962. (Bic CPHBBE75).

Ai nuovi membri anticipiamo il benvenuto, a tutti gli altri il ben-tornato!

La volta scorsa

Mercoledì 4 marzo 2020 era una riunione storica, la 250^{esima} seduta del Club!



Quel giorno eravamo all'inizio del periodo "**Coronavirus**" e ci siamo salutati con una strana coreografia, in modo "**footshake**" con i piedi oppure "**handshake**" con il gomito. Finiti i baci, la stretta di mano... Non sapevamo ancora con certezza, che questi codici sociali sarebbero diventati gesti da evitare in questo periodo di contagio.

Trentaquattro (34) membri hanno spinto la porta del Club tra cui **Michèle Callenaere** accompagnata dal marito Bernard. Siamo stati felici di rivederla in forma, nonostante i suoi problemi di salute.

Dopo averci accolto e salutato, **Dominique Dogot**, il nostro presidente ci comunica tutte le informazioni riguardanti le attività previste per il resto del ciclo.

Per seguire la conferenza sul "**Beghinaggio di Tournai**" ci siamo tutti recati nella sala delle conferenze dove ci aspettava **Lucia Russo**, socia del Club e guida italiana per la città di Tournai. Lucia ci ha fatto fare un interessantissimo viaggio nel Medioevo per capire il funzionamento di queste istituzioni. La ringraziamo di cuore per la preparazione e le ricerche approfondite sul tema.



Eccezionale valore universale: oggi, solo il Belgio conserva ancora un rilevante numeri di beghinaggi e dal 1998, tredici di loro sono stati classificati come patrimonio mondiale dell'umanità dall'UNESCO.

Nuovo concetto: quando la terza età si ispira della vita e all'oasi di pace del medioevo... E' un progetto entusiasmante quello che è nato e che sta avendo molto successo in Francia. Questo tipo di raggruppamento di alloggi individuali intorno ad uno spazio collettivo è in piena espansione e nasce con lo scopo di sconfiggere la solitudine e di sviluppare delle nuove esperienze di vita semicomunitaria nelle aree urbane. Oggi, si utilizza

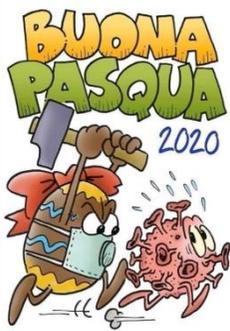
il concetto di vita delle beghine per adattarlo ad una comunità di persone soprattutto anziane.

"La fermette aux bleuets" è il primo beghinaggio creato a Lambres-Lez-Douai nel 1997 in Francia. Solidarietà e convivialità sono le parole d'ordine che caratterizzano il modello del beghinaggio.



Il Covid-19 - "CO" x corona, "VI" x virus, "D" x disease (malattia in inglese) "19" x l'anno d'apparizione - è un nemico subdolo e invisibile. Ha piantato i suoi artigli in Italia, in Francia, in Belgio, e nel resto del mondo, mettendo in quarantena i cittadini, soffocando i sistemi sanitari, destabilizzando l'economia mondiale.

Il paradosso è che paralizzando il mondo, riducendo le emissioni di gas serra, ecc., il virus permette al pianeta... di respirare! Quando usciremo di questa crisi, vivremo in modalità più lenta? **Cosa ne pensate?**



Il confinamento ha un po' sconvolto le nostre abitudini ; rimanere a casa è diventato un atto civico! Abbiamo un pensiero benevolo per le famiglie colpite (Dominique, Arcangelo...), per il personale medico che lavora correndo dei rischi, per gli anziani, per gli isolati, per i giovani, ecc., e per tutte le persone private del lavoro e quelle che vivono in condizioni difficili.

Gli italiani, duramente colpiti dall'epidemia, si fanno coraggio comunicando dai balconi al ritmo di canzoni popolari e



illuminando la notte con il loro cellulare. I belgi, ogni sera alle 20:00 applaudono la comunità medica.

Ringraziamo Gianpietro per l'iniziativa di mandarci ogni giorno una deliziosa ricetta. "Si ride meglio quando il cibo è buono", proverbio irlandese.

Un'altra bella sorpresa - sempre un'idea del nostro animatore - l'8 aprile, giorno del nostro compleanno, io e Dominique abbiamo ricevuto dei "selfie" di brindisi mandati da diversi membri del Club. Confinati sì, ma tante attenzioni amichevoli!



Al momento in cui scrivo queste righe, siamo tutti confinati per rispettare le misure di sicurezza. Tutti i progetti del Club sono annullati (viaggio in Emilia Romagna, gita a Gand) o rimandati (riunioni mensili, serata del cinema...). Secondo l'evoluzione della situazione, Dominique ci terrà informati, non sappiamo quanto tempo durerà ancora.

Resoconto scritto il **14 aprile 2020** da **Liliana valerio**



Calendario delle riunioni del ciclo 2020-2021

- **Mercoledì 7 ottobre 2020** - riunione di inizio ciclo e Assemblea Generale.
- **Mercoledì 11 novembre 2020** - riunione mensile, anche se giorno festivo! Riunione impossibile mercoledì 4 novembre per motivi di ferie di Ognissanti (scuola chiusa).

- **Mercoledì 2 dicembre 2020** - riunione mensile. **Cena del club?** Non si sa ancora!
- **Mercoledì 6 gennaio 2021** - riunione mensile. **Dolce dell'Epifania?** Non si sa ancora!
- **Mercoledì 3 febbraio 2021** - riunione mensile.
- **Mercoledì 3 marzo 2021** - riunione mensile.
- **Mercoledì 31 marzo 2021** - Riunione mensile. Non c'è errore, riunione impossibile mercoledì 7 aprile per motivi di ferie di Pasqua (scuola chiusa).
- **Mercoledì 5 maggio 2021** - riunione mensile.
- **Mercoledì 2 giugno 2021** - riunione mensile e Assemblea Generale.



Ricordiamo che a richiesta della Direzione del Collège Notre-Dame, per motivi di sicurezza, la porta d'ingresso della scuola verrà chiusa durante le nostre riunioni. La porta rimarrà aperta dalle 19:30 alle 20:30. Per chi dovesse arrivare più tardi occorrerà suonare il campanello o telefonare a Dominique Dogot (0496 62 72 94) o a Gianpietro Corongiu (0498 28 33 26).

Le riunioni del club si svolgono il primo mercoledì di ogni mese al **Collège Notre-Dame, Rue des Augustins, 30** a **Tournai** e cominciano **alle 19:30**.
 ☎ Dominique DOGOT 0496/62.72.94 - Gianpietro CORONGIU 069/68.65.86
 Chi desidera partecipare alle riunioni e ricevere il bollettino del club è invitato ad iscriversi durante le stesse riunioni pagando la quota di **25,00 €**, valida per il prossimo ciclo 2020/2021, da versare tramite banca al n° di conto seguente : **BE51 1261 0020 9962** (Codice Bic CPHBBE75).
 Indirizzo del sito internet del club : <http://www.conversazione-italiana.be>